

VALLE ELVO

## Una "ferrata" all'Infernone

Aperte le buste per l'assegnazione lavori. Ha vinto la ditta Lazzarotto di Valle Mosso. Il costo: 80mila €

■ Non ci sarà bisogno di andare sulle Alpi francesi — ad esempio nelle gole del Verdon — per apprezzare percorsi naturalistico-sportivi apprezzabili. Sarà sufficiente un breve tragitto in auto per raggiungere l'Infernone. Questa splendida zona della valle dell'Elvo, che dopo il ponte di Sordevolo sale fino a Bagneri, è oggetto di un intervento corposo che, con Muzzano capofila, vede la partecipazione anche del Comune di Sordevolo. La somma che si andrà ad investire è di circa 80mila euro, finanziati in parte dai due paesi (15mila euro ciascuno) e per il resto dalla Regione. «Abbiamo aperto le buste la settimana scorsa» dichiara il primo cittadino di Muzzano Franco Delzoppo (foto).



«L'appalto dei lavori è stato assegnato alla ditta Lazzarotto di Valle Mosso, specializzata in questi interventi a carattere naturalistico-ambientale».

In cosa consiste il progetto? Innanzitutto si vuole creare una "ferrata sportiva" che

faccia da richiamo per chi ama lo sport, l'avventura e soprattutto i bei paesaggi. Gli amministratori, prendendo spunto proprio dalla vicina Francia, hanno cercato di immaginare un percorso che vada a sfociare nell'area naturalistica migliore della vallata. Nel frattempo, si penserà anche a risistemare i sentieri accessibili anche alle famiglie. Il che significa anche migliorare la viabilità per consentire accessi facilitati a chi, ad esempio, arriva con i bambini. Senza trascurare un'area picnic vicino al torrente. «Ci piacerebbe tornare al concetto di "vivibilità" dei nostri luoghi, ripristinando appunto tradizioni come il picnic o il bagno nella lama del torrente» prosegue Delzoppo. «Questo modo di vivere la natura è anche una garanzia di salvaguardia, naturalmente a patto che vi siano la buona educazione e il rispetto».

Entro la prossima primavera i lavori dovrebbero già essere conclusi in modo che «si possano pubblicizzare dei pacchetti turistici adeguati» conclude il sindaco di Muzzano. «Avendo la disponibilità di Eurovillage, potremo creare delle proposte turistiche apprezzate in particolar modo anche dalla Francia e dalla Germania. Il che ci porterebbe un indotto significativo per il nostro territorio».

LUISA NUCCIO

Salvine

### STRADA RIMESSA A NUOVO

Un intervento di ingegneria naturalistica per sistemare la strada che, dal Tracciolino, conduce alle Salvine. Il lavoro, necessario per regimentare le acque e per posare un sedime stradale adatto al luogo, è stato completato da un paio di settimane con un investimento di circa 50mila euro, al quale ha contribuito anche la Fondazione CRB. Faceva parte del progetto anche la collocazione, proprio al Tracciolino, di una grossa bacheca in legno per pubblicizzare le località turistiche e di interesse naturalistico della zona.

Le Salvine sono annoverate tra i più begli alpeggi (come si può notare nella foto) della nostra zona e si



estendono al di sopra della strada panoramica provinciale (il Tracciolino appunto) tra i 1000 e i 1300 metri. Per raggiungerle, si può anche percorrere la mulattiera che parte subito sopra Bagneri. In vari punti si possono usare, come scorciatoie, vecchi percorsi pedonali.